

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



L-26 - Corso di Laurea in Economia e cultura dell'alimentazione (L118)

Relazione Annuale 2016 della Commissione paritetica per la didattica
2016

Relazione Annuale 2016 della Commissione paritetica per la didattica - 2016

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento:

Dipartimento di SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI e AMBIENTALI (DSA3)

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: *Corso di Laurea in Economia e Cultura dell'Alimentazioni (CdL-ECOCAL)*

Classe: *L-26*

Sede: *Perugia*

Denominazione degli altri Corsi di Studio del DSA3

- Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie (CdL-STAGAL); Classe: L-26; Sede: Perugia
- Corso di Laurea in Scienze Agrarie e Ambientali (CdL-SAA); Classe: L-25; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Sviluppo Rurale Sostenibile (CdLM-SRS); Classe: LM-69; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Tecnologie e Biotecnologie Agro-alimentari (CdLM-TBA); Classe: LM-70; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Agrarie e Ambientali (CdLM BAA); Classe: LM-7; Sede: Perugia
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Zootecniche (CdLM SZ); Classe: LM-86; Sede: Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA

Componenti Commissione Paritetica per la Didattica (CP) del DSA3

- Francesco MANNOCCHI (Docente, Coordinatore CP)
- Francesco FERRANTI (Docente)
- David GROHMANN (Docente)
- Emiliano LASAGNA (Docente)
- Mariano PAUSELLI (Docente)
- Primo PROIETTI (Docente)
- Maria Francesca SARTI (Docente)
- Lorenzo VERGNI (Docente)
- Remigio BALDONI (Rappresentante gli studenti)
- Sofia BARILI Rappresentante gli studenti)
- Alberta CAPOBIANCO (Rappresentante gli studenti)

- Vincenzo CASSIBBA (Rappresentante gli studenti)
- Dario HAMAM (Rappresentante gli studenti)
- Eugenio LOBASSO (Rappresentante gli studenti)
- Luca ROSSI (Rappresentante gli studenti)
- Matilde TEI (Rappresentante gli studenti)

Date delle sedute

- 20-09-2016
- 05-10-2016
- 12-10-2016
- 19-10-2016
- 28-10-2016
- 09-11-2016

Date delle sedute

- 20-09-2016
- 05-10-2016
- 12-10-2016
- 19-10-2016
- 28-10-2016
- 09-11-2016

Nella seduta del 20-09-2016 la CP, previa verifica degli atti, ha potuto constatare che:

- il Riesame annuale dei CdS afferenti al DSA3 era stato completato (gennaio 2016) ed i relativi rapporti erano stati correttamente inoltrati al Presidio di Qualità ed al Nucleo di Valutazione;
- la procedura di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti era stata regolarmente predisposta con modalità on line e attuata senza segnalazione alcuna di errori o disguidi, sia per le discipline del 1° che per quelle del 2° semestre 2015-2016; i dati erano tuttavia solo parzialmente disponibili essendo prevista una chiusura della procedura al 30-09-2016;
- la Scheda Unica Annuale dei diversi Corsi di Studio (SUA-CdS) era stata resa accessibile sul sito web dell'Ateneo per la parte concernente la programmazione didattica 2016-2017;
- la Scheda Unica Annuale dei diversi Corsi di Studio (SUA-CdS) doveva essere ancora completata per la parte concernente il calendario degli esami e delle lezioni (campo B2) con scadenza prevista a fine settembre 2016.

Si è, pertanto, evidenziata l'importanza di programmare sedute specifiche della CP finalizzate a valutare il grado di soddisfazione degli studenti, in date successive alla conclusione (30-09-2016) della procedura di valutazione. Si è quindi dato inizio all'analisi dei Rapporti Annuali del Riesame dei diversi Corsi di Studio (RR-CdS) e delle relative osservazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NVA) che non hanno riguardato aspetti sostanziali.

Nelle successive sedute del 05-10-2016, del 12-10-2016, del 19-10-2016 del 28-10-2016 la CP ha proceduto all'analisi dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2015-2016 confrontandoli con quanto riportato nelle schede SUA e nei Rapporti del Riesame degli ultimi anni. La CP ha rilevato che

sono disponibili dati di valutazione "studentesca" per quasi tutte le discipline poiché non è stato possibile procedere alle elaborazioni solo nei pochi casi in cui il numero degli studenti che ha compilato le schede è risultato inferiore a sei.

In data 09-11-2016 la CP ha approvato le Relazioni Annuali (RA) dei CdS afferenti al DSA3.

QUADRO A

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

A-1 Nel Quadro A1 della SUA-CdS sono disponibili o richiamati anche i documenti ufficiali delle consultazioni?

Analisi

Dalla scheda SUA-CdL-ECOCAL 2016 risulta che - allo scopo di analizzare la proposta di trasformazione del corso di studio ai sensi del D.M. 270/04 - il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Prorettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti della Facoltà di Agraria (oggi Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, DSA3).

Risulta, altresì, che erano presenti i rappresentanti di: Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, CISL Umbria, Ordine degli Agronomi e Centro Formazione Imprenditoriale CCIAA Perugia.

Dalla documentazione disponibile presso il DSA3 risulta inoltre che, negli anni successivi, sono stati organizzati diversi convegni, seminari ed incontri, con la partecipazione del mondo operativo, durante i quali sono state analizzate anche tematiche inerenti la formazione professionale richiesta ai laureati del CdS.

Dalla scheda SUA-CdL-ECOCAL 2016 (quadro A1.b) risulta anche che si è ritenuto opportuno procedere ad ulteriori consultazioni convocando operatori, organizzazioni ed istituzioni del settore agrario (come da elenco riportato nella stessa scheda) per verificare l'adeguatezza del CdS alle esigenze del sistema socio-economico del settore delle scienze agrarie.

Le attività di consultazione sono state avviate contattando i soggetti ed inviando loro materiale informativo sul CdS e un questionario con 4 domande finalizzate a definire una comune base di discussione. L'incontro si è svolto il 12 maggio 2015 (ore 15.00 presso l'Aula Magna Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali) con interventi dei rappresentanti delle organizzazioni incentrati sui temi proposti dai questionari. Alcune opinioni sono state raccolte per via telematica.

In conclusione si è rilevato un condiviso apprezzamento dell'offerta didattica e una diffusa positiva valutazione della preparazione dei laureati per i ruoli che saranno chiamati a ricoprire nel mondo del lavoro. Un certo margine di miglioramento potrà conseguirsi grazie ad una futura stretta collaborazione tra CdS e Parti sociali. E' stata, altresì, sottolineata l'importanza di periodiche consultazioni per meglio organizzare le attività didattiche e permettere ai neo-laureati un migliore inserimento nella vita lavorativa.

Proposte

La CP apprezza i risultati dell'incontro del 12-05-2015 e ritiene che, nel loro complesso, le organizzazioni e le istituzioni consultate siano adeguatamente rappresentative, a livello regionale e nazionale, delle esigenze del

sistema economico e produttivo connesso con gli obiettivi del CdL-ECOCAL, anche se esistono margini di miglioramento soprattutto con riferimento alla rappresentatività in campo internazionale.

Come proposte di miglioramento la CP

- suggerisce di individuare aziende/enti con cui confrontarsi per meglio individuare le competenze richieste dalle prospettive occupazionali a livello internazionale (e più specificatamente europeo);
- auspica future periodiche consultazioni.

A-2 Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì con quali esiti e quali riscontri?

Analisi

Alla CP non risultano specifici studi di settore da utilizzare ad integrazione delle fonti sopra indicate per valutare l'efficacia delle consultazioni (modi e tempi) finalizzate a raccogliere opinioni dal mondo del lavoro.

Proposte

Nessuna

A-3 Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?

Analisi:

La CP ha potuto valutare positivamente l'efficacia delle consultazioni soprattutto sulla base dei dati risultanti dalla scheda SUA-CdL-ECOCAL (quadri C2, C3) che derivano dalle seguenti fonti:

- Alma Laurea
- Questionario sul tirocinio pratico applicativo (TPA) predisposto dal DSA3.

Dal quadro C2 sono desumibili le seguenti osservazioni, che sono state formulate analizzando i dati derivanti da Alma Laurea, riferiti all'anno di laurea 2015.

La maggior parte degli studenti ECOCAL risulta essere interessata a lavorare all'area aziendale Research & Development, R&D, (30,8% dei rispondenti) e, a questo fine, sono disposti a trasferirsi dalla propria zona di residenza (61,5%).

Ad un anno dalla laurea, si presentano i sottoriportati profili degli intervistati.

Il 75% è attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale; fra questi il 57% dichiara che è stato spinto all'iscrizione dalla necessità di trovare lavoro; l'85% ritiene che un corso di laurea magistrale rappresenti il proseguimento naturale del proprio percorso formativo; il 100% degli studenti si è iscritto ad una laurea magistrale nell'Università degli Studi di Perugia.

Fra gli studenti che lavorano (50% del totale, di cui il 25% lavora mentre è iscritto alla magistrale), il 75% sta proseguendo il lavoro iniziato durante la laurea triennale, mentre il restante 25% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (impiegando in media due mesi di tempo per trovare l'occupazione attuale).

Il 50% degli occupati lavora presso enti privati, nel settore del commercio, nel Centro Italia

Il 33,3% degli intervistati ha notato, grazie alla laurea conseguita, un miglioramento nel proprio lavoro nell'ambito delle competenze professionali acquisite; tuttavia il 75% degli intervistati dichiara che il titolo non

è stato richiesto al momento dell'ingresso nelle aziende in cui attualmente lavorano, ma lo ritengono comunque utile.

La quadro C3 sono desumibili le seguenti osservazioni, che sono state formulate analizzando i dati derivanti dal questionario predisposto dal DSA3 sul tirocinio pratico applicativo studenti (TPAs) rivolto ai tirocinanti e ai tutor aziendali, del CdL in ECOCAL.

Le strutture ospitanti nelle quali più frequentemente si svolgono i TPAs sono gli enti pubblici e le imprese private / industrie alimentari. Rispetto all'anno accademico 2014/2015, nel 2015/2016 c'è stata una riduzione dei tirocini svolti nei primi (enti pubblici) con un aumento di richieste verso gli enti privati.

Relativamente alle valutazioni riportate dagli studenti, si riscontrano valori molto positivi per l'anno accademico 2015/2016, in aumento rispetto all'anno accademico precedente. In generale, il voto medio assegnato all'esperienza di tirocinio è stato di 9.3/10 (in aumento rispetto all'8.5/10 del 2014/2015). Alla corrispondenza fra quanto programmato e quanto effettivamente svolto durante l'attività di tirocinio è stato assegnato un valore di 9.5/10 (9/10 nell'anno accademico precedente). La valutazione più alta invece è quella attribuita alla disponibilità del personale della struttura ospitante, con un voto di 9.7/10 (9.3/10 nell'anno precedente). 9.1/10 è la votazione attribuita al rapporto fra tempo impiegato e acquisizione della professionalità (8.6 nel 2014/2015). Infine possiamo trovare il dato relativo alle prospettive di impiego nella struttura ospitata (o affini), il quale risulta essere il più basso fra quelli appena citati: la votazione media è stata di 7.6/10. Tuttavia, se paragonata a quella dell'anno accademico precedente (5.6/10), quest'ultimo dato ci suggerisce un trend positivo delle prospettive di assunzione durante il TPAs.

Per quanto riguarda la valutazione fatta dai tutor aziendali, anche in questo caso si riscontrano valori molto positivi, tutti in aumento rispetto a quelli del precedente anno accademico 2014/2015. Relativamente al livello di conoscenze possedute dal tirocinante al momento dell'ingresso nella struttura ospitante, in media i tutor hanno espresso il valore di 3.2/4 nel 2015/2016, in aumento rispetto al 2.7/4 dell'anno precedente. Il livello di autonomia acquisita dal tirocinante è in linea nei due anni considerati, con un valore medio di 3.6/4. Considerando poi il livello di responsabilità, interesse e socializzazione del tirocinante, questi si attestano rispettivamente a 3.8/4, 4/4 e 3.8/4, tutti in crescita da un anno all'altro.

Infine, il giudizio complessivo sull'atteggiamento del tirocinante è ottimo per l'anno 2015/2016, di 4/4 punti, in incremento rispetto al 3.5/4 dell'anno precedente. Tutti i tutor intervistati ritengono utile ospitare tirocinanti all'interno della propria struttura.

Proposte:

La CP ritiene che la figura professionale individuata dal CdS sia rispondente alle esigenze del settore e sottolinea la buona preparazione generale dei laureati. Tuttavia, ogni possibile sforzo dovrà essere fatto per formare una figura professionale rispondente a quanto emerso dalle consultazioni stimolando nello studente una visione sistemica dei processi produttivi e di scambio nonché la consapevolezza della complessità dei contesti reali in cui il laureato si troverà ad operare. E' emersa inoltre l'esigenza di fornire agli studenti una più ampia varietà di competenze trasversali (comunicazione, conoscenza delle lingue, problem solving ed autonomia organizzativa). Tra le competenze tecniche la più richiesta è la capacità di sviluppare nuovi prodotti e di inserirsi nelle attività di R&D.

A-4 Le consultazioni sono aggiornate e ben distribuite nel tempo?

Analisi:

Dalla scheda SUA 2016 non risultano altre consultazioni oltre a quelle citate nei precedenti A-1 e A-3. tuttavia dalla documentazione disponibile presso il DSA3 si evince organizzato incontri o ha collaborato ad iniziative per studenti, laureandi e neo-laureati finalizzate a favorire l'ingresso nel mondo lavorativo anche per i laureati del CdL-ECOAL:

- 1-3 Aprile 2016, Agriumbria, Bastia Umbra, (circa 500 espositori del mondo agricolo): presenza nello stand del DSA3 con distribuzione di materiale informativo del CdS da parte di studenti e docenti; partecipazione di neo-laureati, studenti e docenti ai seminari e altre iniziative organizzate nell'ambito della manifestazione;
- 27 Aprile 2016, incontro di consultazione con le Parti Sociali: Tavola Rotonda con Aziende, organizzazioni di categoria, Liberi Professionisti, Ordini professionali per una verifica dell'adeguatezza dell'offerta didattica e l'individuazione di eventuali margini di miglioramento nonché la valutazione della capacità dei neo laureati di inserimento nelle attività produttive;
- 9 giugno 2016, Career day, giornata organizzata dall'Ateneo presso il DSA3 in cui i giovani laureati, dottorandi e dottori di ricerca hanno potuto incontrare i rappresentanti del mondo del lavoro e allenarsi ad affrontare un colloquio di selezione e sperimentare le proprie abilità comunicative e relazionali;
- Job placement di DSA3: il DSA3 ha organizzato un servizio dedicato ai laureati dei propri CdS per rafforzare e specializzare i servizi già offerti dall'Ateneo tendenti a: i, migliorare l'efficacia dei servizi agli studenti; ii, migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese; iii, creare una community tra i laureati in agraria di Perugia; iv, mantenere un collegamento stabile tra DSA3 e i laureati. Gli strumenti adottati sono: i, mailing list dei laureati in agraria di Perugia; ii, banca dati dei curricula; iii, incontro domanda/offerta; iv, network tra i laureati;
- Altre Attività Formative sono state attivate in collaborazione con la Federazione Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali dell'Umbria, con visite aziendali, incontri e lezioni frontali tenute da imprenditori dei vari settori produttivi.

Proposte

Le suddette consultazioni risultano aggiornate e ben distribuite nel tempo. La CP raccomanda che in futuro le schede SUA siano correttamente compilate elencando le consultazioni avvenute.

A-5 E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?

Analisi

Nel corso dell'incontro di consultazione con le Parti Sociali del 12 maggio 2015 è emersa la disponibilità a tenere riunioni di aggiornamento periodico delle consultazioni. Su questa base il CdL ha organizzato un nuovo incontro di consultazione con le Parti Sociali, tenutosi in data 27 Aprile 2016, sotto forma di Tavola Rotonda. Hanno partecipato Aziende, Organizzazioni di categoria, Liberi Professionisti e Ordini professionali. Si è discusso sull'adeguatezza dell'offerta didattica al fine di individuare eventuali margini di miglioramento e di valutare le capacità di inserimento dei neo laureati nelle attività produttive.

La CP valuta positivamente questa interazione, a cadenza annuale, fra CdS e parti sociali e la considera molto efficace per una verifica in itinere del permanere della necessaria corrispondenza tra attività formative e competenze attese nei laureati e per decidere oculatamente eventuali modifiche di aggiornamenti della iniziale progettazione del CdS.

Proposte

Si propone di istituzionalizzare tale interazione mediante incontri ad hoc da tenersi con cadenza annuale/biennale.

QUADRO B

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

B-1 Vi sono casi in cui gli obiettivi formativi dell'insegnamento non sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS?

Analisi

Il sito web del CdL-ECOCAL e le schede SUA-CdL-ECOCAL ben evidenziano non solo gli obiettivi formativi dichiarati per il CdS ed i risultati di apprendimento attesi, ma anche le attività formative programmate ed i relativi specifici obiettivi.

A tal proposito la CP si è proposta di verificare la coerenza fra gli obiettivi formativi dichiarati nelle schede SUA e nel sito web con quelli effettivamente perseguiti in fase d'insegnamento. Per questo si è fatto riferimento alle valutazioni delle opinioni degli studenti (vedasi successivo punto C2) per lo A.A. 2015-2016 (fonte SISValDidat) ponendo particolare attenzione al quesito D9 (*l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?*).

Non si rilevano, a livello di Corso di Studio, criticità in merito alla coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnamenti con quelli dichiarati. Infatti, il voto medio del CdS per il quesito D9 è stato di 7,76.

A livello di singola disciplina si rilevano le seguenti criticità:

- ECONOMIA AGROALIMENTARE, D9=6,34
- ISTITUZIONI DI ECONOMIA, D9=6.50
- PRINCIPI DI ENDOCRINOLOGIA E ALIMENTAZIONE, D9=6,00
- PRODUZIONI ERBACEE, D9=6,86
- SCIENZE DELLA NUTRIZIONE, D9=6,47

Proposte

La CP raccomanda di analizzare criticamente gli obiettivi formativi delle suddette discipline al fine di renderli adeguati a quelli dichiarati per l'intero CdS. Si rimanda anche a quanto segnalato nel successivo punto C2.

B-2 I diversi profili professionali identificati nella SUA-CdS-Quadro A2a sono ben delineati in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?

Analisi

Da una lettura della Scheda SUA 2016 (Quadri A2.a, A4.b, A4.c) si rileva che il profilo professionale è unico e risulta ben delineato in relazione a competenze, funzioni e sbocchi professionali.

Proposte

Nessuna

B-3 Le figure professionali sono coerenti con la domanda di formazione e quindi sono individuate sulla base dei fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?

Analisi

Da una lettura dei quadri A1, A2.a, A2.b , C2 della scheda SUA 2016 appare una figura professionale coerente e chiaramente individuata sulla base dei fabbisogni espressi dalla società e dal modo del lavoro.

Proposte

Nessuna

B-4 I CdS indicano in modo chiaro e completo i risultati di apprendimento che intendono far raggiungere agli studenti (Descrittori di Dublino 1 e 2) e indicano le competenze trasversali da coltivare (Descrittori di Dublino 3,4,5)?

Analisi

Da una lettura dei quadri A4.b e A4.c della Scheda SUA 2016 del CdL-ECOCAL si rileva un'esposizione chiara e completa dei risultati di apprendimento attesi per gli studenti (Indicatori di Dublino n. 1 e n, 2) e delle competenze trasversali da coltivare (Indicatori di Dublino n. 3, n. 4 e n, 5).

Proposte

Nessuna

B-5 I risultati di apprendimento sono sviluppati in distinte aree di apprendimento?

Analisi

Da una lettura del quadro A4.b della Scheda SUA 2016 del CdL-ECOCAL si rileva che i risultati di apprendimento sono riportati sotto l'unica voce "Area Generica", in quanto il CdS non prevede sviluppi curriculari.

Proposte

Nessuna

B-6 Emergono criticità riguardo all'attinenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi?

Analisi:

Da una lettura del quadro A4.b e del quadro B1.a della Scheda SUA 2016 del CdL-ECOCAL e degli altri documenti necessari non emergono sostanziali criticità in relazione all'attinenza tra attività formative programmate e risultati di apprendimento attesi, oltre a quanto già evidenziato in B1.

Proposte

vedi B1

B-7 Sono emerse novità relativamente alla verifica delle conoscenze iniziali?

Analisi:

Durante l'ultima visita ispettiva ANVUR presso l'Ateneo è emersa una carenza nella verifica del livello di conoscenze iniziali per le discipline di base possedute dalle matricole che si iscrivono al CdL-ECOCAL.

Per questo, a partire dall'A.A 2015/16 in fase sperimentale (e dallo A.A. 2016-2017 con opportuna modifica di Regolamento), gli studenti che intendono immatricolarsi al CdL-ECOCAL devono sostenere un Test di Orientamento per la verifica di un'adeguata preparazione iniziale, ai sensi dell'art.6 del D.M. 270/2004 e dell'art. 41 del Regolamento Didattico d'Ateneo (10.02.2015). Il Test ha il duplice obiettivo di verificare sia la preparazione individuale dello studente sia la sua propensione ad intraprendere un percorso di studi nell'area scientifica. Il Test di Orientamento per la verifica di una adeguata preparazione iniziale consiste in una prova che comprende la valutazione delle conoscenze di base in Matematica, Fisica, Chimica e Biologia. Il Test è composto da 16 domande a risposta multipla. Lo studente avrà superato il test soltanto se conseguirà un punteggio pari o superiore a 9/16.

Tale prova va necessariamente superata prima di sostenere esami con votazione in trentesimi. Il Test non è selettivo e il suo esito non è vincolante. Infatti, anche se lo studente non dovesse superarlo, potrà comunque immatricolarsi al Corso di Studio, ma gli verrà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

L'OFA potrà essere colmato sostenendo nuovamente il Test.

Inoltre, eventuali carenze nelle conoscenze delle materie di base possono essere colmate con la frequenza delle attività di Tutorato di supporto alla didattica effettuate durante lo svolgimento dei singoli insegnamenti.

Proposte

Stante il fatto che a partire dallo A.A. 2016-17 il test di orientamento e l'attribuzione di eventuali OFA sono divenuti pienamente operativi la CP non ritiene di dover formulare proposte.

QUADRO C

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

C-1 La qualificazione dei docenti è adeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi?

Dal Quadro B3 della scheda SUA-CdL-ECOCAL risulta che nell'ambito del CdS vengono erogati n. 24 insegnamenti/moduli (compresi quelli liberi).

Di questi 24 corsi:

- 13 hanno come affidatari docenti del DSA3 (54,2 %)
- 10 hanno come affidatari docenti dell'Ateneo (41,7 %)
- 1 ha come affidatario un docente a contratto (4,1 %)

Durante le diverse fasi della programmazione didattica, prima di procedere alla formulazione di una proposta di assegnazione degli affidamenti (1°, 2° fascia, e ricercatori), viene verificata la coerenza fra le competenze di ciascun docente e le competenze previste per ogni insegnamento in modo da valutare la rispondenza ai requisiti necessari per il conseguimento degli obiettivi specifici del CdS. Per i docenti, il cui settore scientifico

disciplinare di appartenenza non coincide con quello della disciplina affidata, viene riscontrata la sussistenza delle condizioni (curriculum, esperienza pregressa) per una dichiarazione di affinità.

Inoltre, nel successivo quadro C2 vengono valutate le metodologie di trasmissione della conoscenza, stabilendo alcuni differenziati livelli di criticità.

Proposte

Considerati i risultati delle analisi sopra illustrate e stante l'elevato valore del livello di soglia prescelto per individuare le criticità (vedi punto C2), la CP giudica il corpo docente del CdL-ECOCAL adeguato al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi e ritiene le azioni correttive proposte (vedi punto C2) idonee al perseguimento di una migliore qualificazione della docenza negli specifici casi deficitari.

C-2 Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi:

La CP ha valutato le metodologie di trasmissione delle conoscenze del CdL-ECOCAL sulla base dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2015-2016 e disponibili in rete - così come risultano dalle elaborazioni effettuate sulla base del "Sistema Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria", SISValDidat. Tali dati, che sono consultabili in rete (parzialmente o globalmente) dalle persone abilitate, si basano sulle risposte alle seguenti quattordici domande riferite ad ogni singola disciplina:

Descrizione domande
D1
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?
D2
Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D3
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D4
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D5
Gli orari di svolgimento di lezioni, di esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? (solo per frequentanti)
D6
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? (solo per frequentanti)

D7
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (solo per frequentanti)
D8
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili all'apprendimento della materia? (solo per frequentanti)
D9
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? (solo per frequentanti)
D10
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11
Le lezioni sono svolte dal/dai docente/ti titolare/ri? (solo per frequentanti)
D12
E'interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
D13
Complessivamente, valuta in maniera positiva l'insegnamento?
D14
L'organizzazione del tirocinio nel suo complesso è risultata positiva? (domanda riferita al solo tirocinio)

I suddetti dati (riferibili all'ultimo aggiornamento disponibile del 15-09-2016) sono stati analizzati dalla CP e sinteticamente raccolti nella seguente tabella (Tabella n. 1) ove sono riportati, per ogni singola domanda, i valori medi delle votazioni ottenute dai diversi CdS del DSA3 che possono essere confrontati con quelli ottenuti dal Dipartimento e dall'Ateneo (righe 2 e 1). Nella stessa Tabella sono stati evidenziati i valori inferiori a 7. Tale limite, pur se particolarmente rigoroso, è in linea con quello individuato dall'Ateneo, nelle stesse elaborazioni SISValDidat, che qualifica come 'insufficienti' le valutazioni inferiori a 7 (ma superiori a 6) e come 'decisamente insufficienti' quelle inferiori a 6.

Tabella 1

	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14
ATENEO	7,49	7,59	7,85	8,44	8,68	7,94	8,05	8,14	8,35	8,47	9,06	8,15	8,02	7,97
DSA3	7,18	7,47	7,73	8,40	8,77	7,88	8,05	8,20	8,4	8,47	9,27	7,95	7,95	7,65

BIOTECNOLOGIE AGRARIE E AMBIENTALI	7,70	8,26	8,57	9,09	9,66	8,74	8,73	9,16	9,28	9,39	9,83	8,18	8,64	9,57
ECONOMIA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	6,48	6,99	7,17	7,8	8,32	7,3	7,37	7,48	7,76	8,00	9,07	7,56	7,48	6,89
SCIENZE AGRARIE ED AMBIENTALI	7,36	7,54	7,82	8,42	8,81	8,05	8,28	8,34	8,47	8,47	9,26	8,09	8,09	7,75
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRICOLE	7,25	7,58	7,87	8,61	8,79	7,79	7,95	8,13	8,51	8,53	9,38	7,89	7,94	7,54
SCIENZE ZOOTECNICHE	7,33	8,24	8,17	8,99	9,35	8,84	8,84	8,86	9,01	9,24	9,49	8,52	8,68	9,50

SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE	7,54	7,77	7,72	8,74	9,01	7,98	8,15	8,51	8,71	8,8	9,32	8,14	7,96	8,53
TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI	7,80	7,15	8,18	8,69	8,95	8,16	8,53	8,56	8,66	8,58	9,18	8,07	8,09	8,41

Un'analisi dei dati di Tabella n. 1 evidenzia che a livello di DSA3 i valori relativi ai quattordici quesiti sono tutti superiori a 7,00 e prossimi a quelli di Ateneo (righe 2 e 1).

Un'analisi dei risultati di Tabella n. 1 evidenzia che, a livello di dipartimento :

- Il contesto "insegnamento" (domande D1-D4) ha ottenuto una valutazione media pari a 7,70 di poco inferiore a quella di ateneo (7,84). Ciò è dovuto principalmente alla valutazione della voce D1 (conoscenze preliminari non adeguate) che per DSA3 è D1= 7,18 mentre per l'Ateneo è D1=7,49.
- Il contesto "docenza" (domande D5- D11) ha riportato una valutazione media uguale ad 8,43 di poco superiore a quello di Ateneo (8,38), dimostrando una piena soddisfazione degli studenti per il tipo di didattica offerto e per l'organizzazione e disponibilità dei singoli docenti;

Anche per i contesti "interesse" (domanda D12), "giudizio complessivo" (domanda D13) e " tirocinio" (domanda D14) è stata conseguita una valutazione in linea con quella di Ateneo.

A livello di singolo CdS risultano presenti valutazioni comprese nell'intervallo 6,00-7,00 per il solo CdL-ECOCAL (D1=6,48, D2=6,99). Sotto questo aspetto c'è stato un miglioramento rispetto allo A.A. 2014-2015 quando erano stati riscontrati valori compresi fra 6,00÷7,00 per il CdLM-BAA (D1), per il CdL-ECOCAL (D1 e D2) e per il CdLM-TBA (D1 e D2).

Prima di procedere all'analisi delle singole discipline la CP ha controllato quanto riportato nelle schede SUA e nei RR dei CdS del DSA3 a proposito dei punti D1 e D2 . Pur condividendo in linea di massima le osservazioni riportate, ha ritenuto tuttavia di dover fare alcune considerazioni generali.

La CP:

- ribadisce che le inadeguatezze a livello di conoscenze "preliminari" per la laurea triennale siano prevalentemente imputabili al passaggio degli studenti dalla scuola secondaria all'università per la quale si richiedono modalità diverse di studio e di apprendimento oltre che una sviluppata capacità di sintesi;

- ritiene che valutazioni negative possano, in alcuni casi, dipendere da una generica percezione di difficoltà d'apprendimento piuttosto che dalla specificità del quesito: ad esempio si riscontrano valori critici per D1 anche se la disciplina non richiede specifiche conoscenze preliminari;
- invita la Commissione Orientamento ad intraprendere incontri specifici per spiegare le corrette modalità di compilazione del questionario e le relative finalità;
- valuta positivamente la costante azione di monitoraggio e di tutorato delle attività formative dei diversi CdS svolta delle Commissioni Orientamento e Tutorato in relazione alle loro relative competenze;
- apprezza i risultati conseguiti con la riorganizzazione del 'precorsò' per gli "immatricolandi" che sulla base dell'esperienza acquisita potrà essere ulteriormente migliorato con una più proficua focalizzazione;
- apprezza i risultati conseguiti con l'introduzione delle prove di accertamento iniziale in 'ingresso' finalizzate ad individuare le lacune formative di uno studente ed a stabilire eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da colmare prima dell'esame della relativa disciplina;
- constata un deciso miglioramento circa l'inadeguatezza di conoscenze preliminari nell'ambito di lauree magistrali che per l'A.A. 2014-15 erano state manifestate per i CdLM-TBA, CdLM-BAA;
- ritiene che l'azione di coordinamento dei programmi delle diverse discipline di un CdS, già intrapresa in passato con proficui risultati, debba essere proseguita ed approfondita per migliorare la fruibilità del CdS con particolare riferimento a quelle discipline che ancora presentano criticità in proposito.

Per quanto riguarda le singole discipline del CdL-ECOCAL, la CP ha redatto altre due tabelle riassuntive derivanti dall'analisi dei dati emergenti dalle valutazioni delle opinioni degli studenti per lo A.A. 2015-2016 (fonte SISValDidat). A tal proposito si precisa che, in caso di discipline comuni a più curricula di un CdS, la valutazione risulta suddivisa per curriculum senza che sia possibile collegare i dati frazionati ad uno specifico curriculum. Si è deciso, allora, di valutare la disciplina nel suo complesso calcolando la media delle valutazioni ponderata sul numero di risposte di ciascun curriculum.

Nella Tabella n. 2 sono evidenziate le discipline con valutazioni inferiori ad un valore di soglia pari a 6 per almeno uno dei quesiti D1÷D13. La valutazione relativa al quesito D14 è riferibile alla sola specifica attività formativa " tirocinio" in quanto gli ordinamenti didattici dei CdS del DSA3 non prevedono attività di tirocinio nell'ambito delle singole discipline.

Tabella 2.

Disciplina	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13

BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI	6,55	5,32	7,13	7,45	8,93	6,07	7,00	6,07	7,52	7,35	9,30	7,16	7,05
BOTANICA GENERALE	5,57	7,13	7,03	7,74	8,23	7,32	7,62	8,16	7,92	7,48	9,52	7,57	7,63
BOTANICA SISTEMATICA E GEOBOTANICA	5,76	6,25	7,17	7,61	8,39	6,43	7,36	7,86	7,82	8,15	9,05	6,88	7,20
ECONOMIA AGRICOLA	5,03	6,11	4,89	6,22	8,27	5,57	5,77	5,47	6,34	7,60	7,93	5,76	5,65
FISICA	5,94	6,66	7,40	7,89	7,68	4,90	6,77	6,53	7,90	7,40	9,19	5,68	6,49
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	4,76	6,68	5,48	7,38	6,44	6,38	5,38	6,27	6,56	8,26	9,59	6,74	5,76
MARKETING AGRICOLA	6,46	7,18	6,49	7,45	5,67	6,87	7,00	6,86	7,40	6,95	8,60	7,51	7,18

PRIN CIP I DI END O CRIN OLOG IA E ALIME NTAZI ONE	4,93	6,07	3,74	5,04	8,82	7,59	5,59	6,58	6,00	6,12	9,73	8,33	5,93
PRIN CIP I DI MEDI CINA INTER NA E ALIME NTAZI ONE	5,60	6,68	7,88	8,04	9,86	8,55	8,95	8,27	8,50	8,78	9,73	8,68	8,80
PROD UZIO NI ERBA CEE	6,60	5,88	6,95	6,88	7,89	5,48	6,93	6,44	6,86	6,93	7,97	6,57	6,36
SCIEN ZE DELL A NUTRI ZIONE	6,54	6,71	6,67	6,71	6,38	5,63	6,40	7,20	6,47	7,00	8,94	8,67	6,52

Nella Tabella n. 3 sono evidenziate le discipline con valutazioni inferiori a 7 (ma superiori a 6) per il quesito D13.

Tabella 3.

Disciplina	D1	D2	D3	D4	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13
FISICA	5,94	6,66	7,40	7,89	7,68	4,90	6,77	6,53	7,90	7,40	9,19	5,68	6,49
PRODUZIONI ERBACEE	6,60	5,88	6,95	6,88	7,89	5,48	6,93	6,44	6,86	6,93	7,97	6,57	6,36
SCIENZE DELLA NUTRIZIONE	6,54	6,71	6,67	6,71	6,38	5,63	6,40	7,20	6,47	7,00	8,94	8,67	6,52

La CP ha quindi operato una suddivisione in tre livelli di criticità dopo aver stabilito i seguenti criteri:

- - **ALTO** in caso di valutazioni inferiori a 6 per il quesito D13 o per almeno due dei quesiti D1÷D11
- - **MEDIO** in caso di valutazione inferiore a 6 per uno dei quesiti D1÷D11
- - **BASSO** in caso di valutazione inferiori a 7 per il quesito D13.

Le valutazioni relative al quesito D12 (E'interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) non sono state considerate indicative di possibili criticità della disciplina.

Infine, la CP ha ritenuto di non dover segnalare le discipline, con votazioni superiori a 6 ed inferiori a 7 per un qualche quesito D1÷D11, qualora si verifichi la condizione $D13 > 7$. I relativi docenti affidatari sono comunque invitati ad un attento esame critico delle schede di valutazione al fine di individuare idonee azioni migliorative che potrebbero essere suggerite anche da un'attenta lettura delle schede a commento libero.

Dall'esame delle tabelle 2 e 3 emerge la presenza di 5 discipline ad alta criticità (ECONOMIA AGROALIMENTARE, FISICA, ISTITUZIONI DI ECONOMIA, PRINCIPI DI ENDOCRINOLOGIA E ALIMENTAZIONE, PRODUZIONI ERBACEE), di 6 discipline a media criticità (BIOCHIMICA DEGLI ALIMENTI, BOTANICA GENERALE, BOTANICA SISTEMATICA E GEOBOTANICA, MARKETING AGROALIMENTARE, PRINCIPI DI MEDICINA INTERNA E ALIMENTAZIONE, SCIENZE DELLA

NUTRIZIONE). Non si rilevano discipline a bassa criticità, in quanto quelle presenti in tabella 3 compaiono anche in tabella 2.

A proposito delle criticità sopra evidenziate la CP ritiene importanti alcune considerazioni preliminari.

Il quesito D1 è stato valutato come 'insufficiente' anche per discipline (Botanica generale, Istituzioni di Economia, Fisica,...) che non richiedono specifiche conoscenze preliminari. Si ritiene che ciò possa dipendere dalle errate aspettative delle matricole circa un'immediata introduzione alle materie professionalizzanti del CdL. Risulta, pertanto, importante che in fase di orientamento venga spiegato alle aspiranti matricole che il CdL-ECOCAL è inquadrato nella classe Classe L-26 (Classe delle Lauree in Scienze e Tecnologie Agro-alimentari) che prevede negli ordinamenti didattici specifiche discipline di base propedeutiche a quelle professionalizzanti.

Le diffuse criticità evidenziano la necessità di un'analisi critica dell'attuale organizzazione del CdS con particolare riferimento a finalità e modalità d'insegnamento, programma dei corsi e sequenzialità delle discipline.

L'analisi delle discipline ad alta criticità evidenzia quanto segue.

Economia Agroalimentare risulta "decisamente insufficiente" quanto a D1, D3, D6, D7, D8 ed anche la percezione globale della disciplina risulta "decisamente insufficiente" (D13=5,65). Inoltre risultano 'insufficienti' D2, D4 e D9. Anche se è rilevabile un quadro generale decisamente preoccupante, la CP constata che a partire dallo A.A. 2016-17 è cambiato, a causa di quiescenza, il docente affidatario dell'insegnamento per cui, al momento, non si ritengono necessarie azioni correttive.

Per **Fisica** si rileva che sono state espresse valutazioni 'decisamente insufficienti' quanto a D1= 5,94, D6= 4,90, ed 'insufficienti' quanto a D2=6,66, D7=6,77, D8= 6,53 D13= 6,49. La CP evidenzia che il Corso è comune al CdL-STAGAL (classe L-26) dove è stato classificato come a media criticità (D1= 6,89, D6=5,24, D7= 6,87, D8= 6,87, D13=6,82). La peggiore valutazione degli studenti del CdL ECOCAL sembra dipendere da quanto evidenziato preliminarmente. Il docente dovrà porre attenzione alle criticità sopra riportate. In particolare dovrà migliorare la sua qualità espositiva al fine di stimolare l'interesse degli studenti.

Istituzioni di Economia risulta "decisamente insufficiente" quanto a D1= 4,76, D3=5,48, D7=5,38 oltre che per D13=5,76. Risultano anche 'insufficienti' D2, D5, D6, D8 e D9. Ne risulta un quadro generale decisamente preoccupante decisamente peggiorato rispetto al precedente A.A. Peraltro che lo stesso docente insegna una disciplina con lo stesso nome e programma nel CdL-SAA dove non si riscontrano criticità per la stessa.

Specifiche azioni correttive, finalizzate a migliorare le criticità sopra evidenziate, dovranno essere concordate fra docente, Presidente del CdL-ECOCAL e Direttore del DSA3. La CP sottolinea come le differenti valutazioni della stessa disciplina nei due CdS evidenzino la necessità di una ricalibrazione del programma e delle modalità di insegnamento in ambito CdL-ECOCAL.

Per **Principi di Endocrinologia e Alimentazione** si rilevano valutazioni 'decisamente insufficienti' per D1, D3, D4 e D7 nonché per D13. Risultano altresì 'insufficienti' anche D2, D8, D9, D10.

Anche in questo caso, pur rilevandosi un quadro generale decisamente preoccupante, la CP non vengono individuate specifiche azioni correttive perché a partire dallo A.A. 2016-17 è cambiata la docenza.

Per **Produzioni Erbacee** si rilevano valutazioni 'decisamente insufficienti' per D2 e D6. Risultano altresì 'insufficienti' D1, D3, D4, D7, D8, D9, D10 oltre che D13.

Ne risulta un quadro generale preoccupante e specifiche azioni correttive, finalizzate a migliorare le criticità sopra evidenziate, dovranno essere concordate fra docente, Presidente del CdL-ECOCAL e Direttore del DSA3.

Un'analisi degli insegnamenti a media criticità evidenzia quanto segue.

La **Biochimica degli Alimenti**, a fronte di un D13= 7,05, risulta "decisamente insufficiente" quanto a carico di studio (D2=5,32) ed 'insufficiente' quanto a D1, D6, D8. Come per lo A.A. 2014-15 sussiste un'insoddisfazione degli studenti che sembra concentrarsi sulla docenza (esercitazioni, stimolo) e soprattutto sull'organizzazione del corso (carico di studio). Una riorganizzazione dell'insegnamento è dunque auspicata dalla CP. Il Presidente del CdL-ECOCAL dovrà vigilare affinché il carico didattico sia adeguato ai CFU attribuiti.

La **Botanica Sistemica e Geobotanica**, a fronte di un D13=7,20, risulta "decisamente insufficiente" quanto a D1 ed 'insufficiente' quanto a D2 e D6. Si delinea dunque un quadro generale migliore di quello rilevato nello A.A. 2014-15 anche se specifiche azioni correttive dovranno essere concordate fra docente e Presidente CdL-ECOCAL.

Anche per la **Botanica Generale**, a fronte di un D13=7,63, risulta un D1 "decisamente insufficiente". In questo caso non si rilevano altre valutazioni 'insufficienti'. Per questa disciplina si ritengono valide le azioni correttive relative a D1, illustrate preliminarmente.

La disciplina **Marketing Agroalimentare**, a fronte di un D13=7,18, risulta "decisamente insufficiente" quanto a D5 ed 'insufficiente' quanto a D1, D3, D6, D8 e D10. Anche se la percezione globale della disciplina risulta 'sufficiente' (D13=7,18), si delinea comunque un quadro generale migliorabile. Le azioni correttive, da concordate fra docente e Presidente CdL-ECOCAL, dovranno incentrarsi su un'attenta analisi delle criticità. Il docente è invitato

a rispettare gli orari stabiliti per le attività didattiche.

La disciplina **Scienze della Nutrizione** risulta "decisamente insufficiente" quanto a D6 ed insufficiente risultando anche 'insufficiente' quanto D1, D2, D3, D4, D5, D7 e D9. Anche la percezione globale della disciplina risulta 'insufficiente' (D13=6,52), si delinea dunque un quadro generale migliorabile. Le azioni

correttive, da concordate fra docente e Presidente CdL-ECOCAL, dovranno incentrarsi su un'attenta analisi delle diffuse criticità.

Da un punto di vista numerico si rileva un livello di criticità nell'ambito dell'ordinamento didattico del CdL-ECOCAL:

- alto, per il 21,7 % delle discipline valutate (9 % per lo A.A. 2014-15);
- medio, per il 26,1 % delle discipline valutate (30 % per lo A.A. 2014-15);
- basso, per il 0 % delle discipline valutate (0 % per lo A.A. 2014-15);
- nullo, per il 52,2 % delle discipline valutate (61,0 % per lo A.A. 2014-15).

Proposte:

Sulla base di quanto sopra riportato, la CP rileva che ben il 47,8% sono ad alta e media criticità. Pertanto, le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, didattica integrativa, ...) dovranno essere analizzate criticamente e meglio coordinate fra di loro per migliorare il livello di apprendimento studentesco. A livello di singola disciplina sono state sopra evidenziate le criticità di cui alle Tabelle n. 2 e n. 3 e per il loro superamento si rimanda alle azioni correttive indicate.

C-3 I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi:

Analisi

La CP si è posta l'ulteriore obiettivo di valutare l'adeguatezza del materiale e degli ausili didattici utilizzati dai docenti al livello di apprendimento programmato per gli studenti. Per questo scopo si è fatto particolare riferimento alle risposte relative al quesito D3.

Anche, in questo caso non si rilevano criticità a livello medio di CdL-ECOCAL in quanto la votazione media relativa a D3 è superiore a 7.

A livello di discipline caratterizzate da criticità si rileva invece per:

- ECONOMIA AGROALIMENTARE, D3=4,89
- ISTITUZIONI DI ECONOMIA, D3=5,48
- PRINCIPI DI ENDOCRINOLOGIA E ALIMENTAZIONE, D3=3,74
- PRODUZIONI ERBACEE, D3=6,95
- MARKETING AGROALIMENTARE, D3=6,49
- SCIENZE DELLA NUTRIZIONE, D3=6,67.

Infine, è stato deciso che, a partire dallo A.A. 2016-2017, verrà utilizzata la piattaforma teledidattica UNISTUDIUM per cui l'accesso e la diffusione del materiale didattico risulteranno potenziati e migliorati.

Proposte

Sulla base delle considerazioni di cui sopra e delle azioni correttive proposte la CP giudica che i materiali e gli ausili didattici utilizzati in ambito di CdL-ECOCAL abbastanza adeguati al livello di apprendimento che gli studenti debbono raggiungere, anche se da migliorare. Si ritiene inoltre che le azioni correttive proposte (vedi punto C2) siano idonee al perseguimento di una migliore qualificazione del materiale e degli ausili didattici negli specifici casi deficitari.

C-4 Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Analisi

Per quanto riguarda l'adeguatezza di aule e attrezzature al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento, la CP rileva che i lavori nell'Aula F, conseguenti ad alcuni problemi statici dell'abbazia monumentale, sono terminati ma si deve ancora procedere al relativo collaudo. Il numero delle aule disponibili è comunque sufficiente per le esigenze didattiche del DSA3. Tutte le aule sono dotate di attrezzature per la video proiezione.

Qualche problema di sovraffollamento è stato rilevato nei pochi corsi mutuati da più CdS.

Nella scheda SUA 2016

- al quadro B4 si fa correttamente riferimento alla Planimetria delle Aule per le lezioni;
- al quadro B7 si rileva una positiva valutazione delle aule.

Proposte

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, la CP giudica, nel complesso, adeguate aule ed attrezzature per la didattica. Si suggerisce di ridurre al minimo gli insegnamenti mutuati da più CdS.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D-1 Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate e rese note agli studenti e se sì sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Analisi

La CP ha considerato se le modalità di valutazione effettivamente applicate fossero rispondenti a quelle dichiarate. Per questo ha fatto riferimento al quesito D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Dalle risposte D4 per lo A.A. 2015-2016 si rilevano valutazioni mediamente positive (voto medio pari a 7,80). Fra le discipline caratterizzate da criticità (vedasi precedente punto C2) risulta invece:

- ECONOMIA AGROALIMENTARE, D4=6,22
- PRINCIPI DI ENDOCRINOLOGIA E ALIMENTAZIONE, D4=5,04
- PRODUZIONI ERBACEE, D4=6,88
- SCIENZE DELLA NUTRIZIONE, D4=6,71

Inoltre dalla scheda SUA 2016 quadro B7 si rilevano valutazioni positive in relazione a:

- rispondenza del corso alle aspettative,
- percorso formativo intrapreso.

Proposte

Sulla base di quanto sopra, si deve ritenere, sulla base dell'ulteriore considerazione che alla CP non sono pervenute specifiche segnalazioni, che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dal docente siano, nel loro complesso:

- coerenti con quelli dichiarati,
- idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi,
- atti a distinguere distinti livelli di raggiungimento dei predetti risultati.

Per le specifiche criticità si rimanda alle azioni correttive proposte nel quadro C2.

QUADRO E

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

E-1 Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Il CdS ha preso in esame le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione paritetica per la didattica?

Analisi

La CP ha analizzato il Rapporto del Riesame (RR) del CdL-ECOCAL constatando che sono stati correttamente valutati gli elementi elencati nelle schede previste dal format ANVUR. Più in particolare, per quanto riguarda

- l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS: sono state esaminate le azioni correttive già intraprese e gli esiti; è stata analizzata la situazione sulla base dei dati; sono stati valutati gli interventi correttivi;
- l'esperienza dello studente: sono state esaminate le azioni correttive già intraprese e gli esiti; è stata analizzata la situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni; sono stati valutati gli interventi correttivi;
- l'accompagnamento nel mondo del lavoro: sono state esaminate le azioni correttive già intraprese e gli esiti; è stata analizzata la situazione ed effettuato un commento ai dati; sono stati valutati gli interventi correttivi.

Inoltre, la CP ha formulato un quesito diretto al Presidente del CdL ECOCAL al fine di verificare se erano state messe in atto adeguate azioni correttive in relazione alle criticità segnalate nella RA 2015. Sulla base della informazioni e della documentazione fornita, la CP ha potuto constatare che il CdS aveva correttamente esaminato e seguito le raccomandazioni espresse nella sua RA 2015.

Proposte

Nessuna.

La CP ritiene che nell' Attività di Riesame sia stata svolta un'azione di monitoraggio approfondita e che il CdS abbia correttamente analizzato le raccomandazioni della CP di cui alla RA 2015.

E-2 Al Riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Analisi

La CP ritiene che al Riesame conseguano effettivi ed efficaci interventi correttivi sul CdS. A tal proposito nel RR-CdL-ECOCAL, con riferimento ai tre elementi sopra evidenziati (Quadro E1), vengono correttamente esaminate le azioni già intraprese ed il loro stato di avanzamento (punti 1-a, 2-a, 3-a) e vengono proposte nuovi interventi correttivi (punti 1-c, 2-c, 3-c) individuando le azioni da intraprendere (con le relative modalità e risorse), le scadenze previste e la responsabilità dell'attuazione.

Proposte

Nessuna

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

F-1 Formulare delle proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Analisi

In conformità a quanto prospettato dal Presidio di Qualità dell'Ateneo in data 25-07-2014 ed a quanto previsto nella Scheda SUA-CdL-ECOCAL, la CP intende utilizzare, per le modalità di diffusione e di lettura dei questionari relativi all'opinione degli studenti, il "Sistema Informativo Statistico per la valutazione della didattica" (SISValDidat) fornito da VALMON s.r.l. spin-off partecipato dell'Università di Firenze.

Tale sistema è ritenuto efficace in quanto rende disponibili:

1. i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di Studio;
2. i risultati a livello di singolo insegnamento.

Proposte

La CP ribadisce quanto già evidenziato nella RA 2015 ovvero che il sistema è migliorabile quanto a valutazione di:

- corsi integrati
- discipline comuni a più curricula.

La valutazione dei corsi integrati è correttamente differenziata per moduli, ma confondendo a volte il nome del modulo con quello della disciplina.

La valutazione di discipline comuni a più curricula di un CdS risulta suddivisa per curriculum senza che sia possibile collegare i dati frazionati ad uno specifico curriculum. Inoltre la predetta suddivisione porta ad un frazionamento del numero di risposte (per ogni curriculum) tale da impedire l'elaborazione per insufficienza dei

dati Infatti una disciplina, complessivamente valutabile per numero di frequentanti, verrebbe non valutata qualora tutti i curricula avessero un numero di iscritti inferiore a 6.

F-2 Se necessario indicare problematiche non risolte già evidenziate negli anni accademici precedenti.

Analisi

La CP ribadisce le già evidenziate difficoltà di gestione delle valutazioni degli insegnamenti del primo semestre disponibili, nella loro interezza, in maniera tardiva (30-09) in relazione all'inizio delle lezioni del primo semestre del successivo A.A.

Proposte

Anticipare la chiusura (30-06) delle valutazioni del primo semestre per consentire (prima dell'inizio delle lezioni del successivo A.A.), una corretta e tempestiva gestione delle azioni correttive da intraprendere a seguito di eventuali criticità emerse.

QUADRO G

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

G-1 Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?

Analisi

La CP giudica le informazioni contenute nella pagina web del CdL-ECOCAL complete, adeguatamente aggiornate e coerenti con quanto riportato nella scheda SUA-CdL-ECOCAL. Tale coerenza è evidenziata anche dalla presenza nella scheda SUA-CdL-ECOCAL di alcuni 'link' che permettono la visualizzazione delle informazioni deducendole direttamente dalla corrispondente pagina web del CdL-ECOCAL.

Proposte

Nessuna

G-2 Le schede insegnamento nel Portale di Ateneo sono compilate in modo coerente con le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità nelle relative linee guida?

Analisi

La CP ha constatato che le schede degli insegnamenti del CdL ECOCAL sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo. Ha controllato a campione le stesse schede non rilevando sostanziali difformità di compilazione rispetto alle indicazioni delle linee-guida redatte dal Presidio di Qualità.

Proposte

Un controllo più approfondito delle schede didattiche delle singole discipline dovrebbe essere curato annualmente dagli Uffici della Segreteria Didattica del DSA3.

G-3 Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento nel Portale di Ateneo e le medesime informazioni della SUA-CdS?

Analisi

La CP ha constatato, mediante controllo a campione, la corrispondenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdL ECOCAL.

Proposte

Vedi punto G2

QUADRO H

Ulteriori suggerimenti, osservazioni/proposte.

Valutazioni trasversali difficilmente inseribili nei quadri sopra definiti.

Campo non compilato